

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO



COMUNE DI LECCO

Marca da  
bollo

AL COMUNE DI LECCO

Sportello Unico per l'Edilizia

**Oggetto: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO A NORMA DELL'ART.146, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 22.01.2004 N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

(Funzioni subdelegate ai sensi dell'art. 80 della L.R. 11 Marzo 2005 n. 12)

I..... sottoscritt... (1).....  
nato a ..... Prov. .... il..... residente a .....  
CAP ..... Prov. .... Via..... n. ....  
C.F./P.IVA ..... telefono/cell.....  
e-mail..... pec .....  
in qualità di ..... dell'immobile ubicato in Lecco  
Via ..... n. ...., individuato catastalmente al  
foglio ..... mapp. .... C. C. di .....

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità: (descrizione intervento)

.....  
.....  
.....  
.....

riconducibile alla voce B.....dell'allegato B di cui all'art.3, comma 1, del D.P.R. 13.02.2017, n.31 , così come indicato nella documentazione tecnica allegata composta dalla scheda semplificata allegata e dagli elaborati di progetto redatti da ..... con studio tecnico in .....  
via ..... N..... tel.....  
cell..... e-mail .....pec ..... abilitato  
alla professione in quanto iscritto al n ..... dell'ordine/collegio .....della provincia di .....

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

dell'art. 136, comma 1, lett. a del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali)

dell'art. 136, comma 1, lett. b del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (ville, giardini e parchi, non tutelati dalla Parte II del Codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza)

dell'art. 136, comma 1, lett. c del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) limitatamente agli immobili di interesse storico-architettonico o storico testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

dell'art. 136, comma 1, lett. d del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) limitatamente agli immobili di interesse storico-architettonico o storico testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

evidenziando l'esistenza del seguente vincolo:

- Decreto Ministeriale 14.07.1964 pubblicato sulla G.U. n. 290 (Piani dei Resinelli)
- Decreto Ministeriale 15.04.1958 pubblicato sulla G.U. n. 110 (fascia lago)
- Decreto Ministeriale 20.10.1961 pubblicato sulla G.U. n. 279 (Vallo delle Mura)
- Decreto Ministeriale .....pubblicato sulla G.U. n. ....
- Decreto Regionale del ..... pubblicato sul B.U.R.L. n. .... del .....
- Deliberazione della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali n. .... del .....

dell' art. 134, comma 1, lett. c del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42

dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

- punto b (300 metri dalla linea di battigia del lago);
- punto c (150 metri dalla sponda dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli appositi elenchi);
- punto d (montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare);
- punto f (parchi e riserve);
- punto g (territori coperti da boschi e foreste);

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione.

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente....., l'autorizzazione paesaggistica n..... in data..... della quale si produce copia.

Si allegano a corredo della domanda:

- la scheda semplificata prevista dal D.P.R. 13.02.2017, n.31 ;
- gli elaborati di progetto individuati nella scheda semplificata.

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. ....

Via..... n. .... tel..... cell .....

e-mail ..... pec .....

Cap. .... Città .....

Data .....

Firma.....

(1) in caso di più proprietari allegare elenco completo

**Estremi dei provvedimenti Ministeriali  
di notevole interesse pubblico e motivazioni in esso indicate**

Art. 136, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 42/2004

- **D.M. 20 ottobre 1961 –Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata “Vallo delle Mura”, sita nell’ambito del comune di Lecco (Como).**

“Riconosciuto che le zone predette ha notevole interesse pubblico perché costituisce, con le sue alberature in parte secolari e di essenze pregiate e con gli avanzi di antiche mura, un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale “

Art. 136, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 42/2004

- **D.M. 15 aprile 1958 –Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del lago di Como, sita nell’ambito dei comuni di Blevio, Torno, faggeto Lario, Pagnona, Nesso, Lezzeno, Bellagio, Oliveto Lario, Valbrona, Valmadrera, Malgrate, Lecco, Abbadia Lariana; Mandello Lario, Lierna, Varenna, Perledo, Bellano, Dervio, Dorio, Colico e Sorico.**

“Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre un susseguirsi di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo splendido scenario del lago di Como, dei paesi della sponda opposta, dei colli, delle Prealpi e delle Alpi”

- **D.M. 14 luglio 1964 –Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata “Piano dei Resinelli” sita nel comune di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello (Como).**

“Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita da un vasto altipiano in parte ricoperto da boschi con alberi di alto fusto –in prevalenza faggi- che si estende dalle propaggini della Grigna meridionale fino al monte Coltignone, forma un quadro naturale di eccezionale bellezza dal quale si gode l’incomparabile panorama del lago di Como, della pianura lombarda e delle Alpi Occidentali tanto che può considerarsi un meraviglioso terrazzo che si affaccia in primo piano sulla pianura”

Ambito di competenza del Parco Adda Nord

- **D.M. 13 dicembre 1959 –Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone nelle frazioni di Pescarenico e Chiuso, site nell’ambito del comune di Lecco (Como)**

“Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico perché costituiscono dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale per l’armonica concordanza fra l’opera della natura e quella del lavoro umano”